

CONSIGLI. Srl, snc, cooperativa? Una guida alle nuove imprese Come mettersi in società

GIOVANNI LACCABO

Giovani con la voglia di mettersi in proprio e avviare una attività. Ma come fare? Quali scogli da superare? La prima scelta è strategica: creare il gruppo o coltivare la tentazione del «chi fa da sé fa per sé». Di norma l'idea del gruppo infonde forza e coraggio, e consente di mettere a frutto sinergie e complementarità di funzioni. Se si sceglie la società, allora bisogna decidere lo strumento giuridico con cui attuare il progetto imprenditoriale di partenza.

Le procedure sono di vario tipo. Un commercialista spiegherà le disposizioni fiscali-legali necessarie per mettere in piedi una società, sia essa società di persone, di capitali, oppure una cooperativa. Attenzione ad evitare l'insidia, che si rivelerà tale solo più tardi, di scegliere a naso. Meglio stabilire qual è lo strumento più idoneo all'attività che si vuole condurre. Ciò perché le forme societarie hanno problematiche diverse, che si accentuano o si riducono proprio in funzione all'attività. Invece, soprattutto

ed importi inferiori nelle altre, le società di persone, ma in tal caso i soci rispondono ai terzi anche con il proprio patrimonio.

Quale è il ragionamento da farsi nella scelta della forma societaria? Secondo Lina D'Amato, funzionaria di «Promo sviluppo» della Lega delle cooperative, occorre capire «il rapporto tra gli investimenti e il gruppo. Se l'elemento fondamentale non è il capitale, ma la forza lavoro, allora è meglio ragionare sulla formula cooperativa». Esempio, la gestione museale della legge Ronchey, non richiede investimenti molto elevati per attività come grafica, book shop, il guardaro-

ba. In questo caso basta un gruppo che mette a profitto le competenze individuali, quindi lo strumento più idoneo sarà la cooperativa che, tra l'altro, oltre ai bassi investimenti di partenza, gode di una serie di agevolazioni (come una serie di sgravi fiscali) e dunque la onerosità di gestione della struttura giuridica è molto più bassa rispetto alle altre. E quando prevale l'elemento capitale? D'Amato: «In tal caso bisogna saper valutare la scelta di forme societarie più snelle, fondamentalmente la Srl, mentre la Spa per i giovani è da escludere, a causa dei 200 milioni di capitale». L'altro elemento da valutare, osserva Lina D'Amato, è «il rapporto tra la società che si va a costituire ed il merca-

to, soprattutto quello finanziario: si sa che la cooperativa ha un problema di capitalizzazione, per cui non «gode» di una particolare predisposizione da parte del mondo finanziario. Ciò perché il suo elemento caratterizzante è la forza lavoro». E se si entra in un mercato in cui il capitale è l'elemento portante? Dove è centrale l'attivazione di elementi finanziari, ossia rapporto con banche, venditori, investitori? «In tal caso vale la pena puntare su una società di capitali, come la Srl, o società di persone quali la snc o preferibilmente una sas».

La cooperativa è formata da nove soci, quindi chi la mette in vita deve almeno garantire un salario a tutti. Quindi nel predisporre il piano di fattibilità dell'iniziativa, occorre prevedere un volume d'affari complessivo nell'arco dell'anno che possa garantire un reddito per i nove soggetti.

Per informazioni:
«Promo sviluppo», via Quintino Sella, 20 - 00187 Roma. Tel. 06-48.21.588.

«Attenti ai lavori-truffa»
Una indagine del Cdc

A parole vengono promessi guadagni elevati ed un lavoro sicuro: nei fatti si rischia di spendere un centinaio di migliaia di lire senza ottenere nessun guadagno. Questa la conclusione che il Cdc (Comitato difesa consumatori) ha tratto da un'indagine sulle offerte di lavoro a domicilio. Gli annunci presi in analisi, che offrono lavori tipo confezionare collane, animali di peluche o altri articoli artigianali, sono stati tratti da periodici specializzati in inserzioni.

Il Cdc invita alla cautela tutti coloro che fossero interessati ad arrotondare le proprie entrate con questo tipo di attività, non solo perché i facili guadagni promessi negli annunci non sono verosimili, se non

lavorando incessantemente tutti i giorni e tutte le notti, ma soprattutto perché c'è il rischio fondato di buttar via dei soldi.

Infatti dall'inchiesta emerge che viene sempre richiesta una cifra come caparra o prenotazione per i materiali di lavoro, soldi che di fatto sono molto difficili da recuperare: il primo campione su cui lavorare è solo una prova tecnica che non viene retribuita; una volta inviato il campione-prova, i tempi di risposta sono stati quasi sempre lunghissimi, e infine la retribuzione calcolata in rapporto al tempo necessario per terminare il lavoro varia dalle 750 lire alle 3000 lire: una cifra decisamente irrisoria!

Concorsi/1

11 posti nella banda musicale della Polizia

Sulla Gazzetta Ufficiale del 29 marzo 1994 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n.25 è stato pubblicato il bando di concorso per titoli ed esami a 11 posti di esecutori in prova del ruolo di esecutori della Banda musicale della Polizia di Stato. Possono partecipare al concorso cittadini italiani di ambo i sessi di età compresa fra i 18 ed i 40 anni (sono previste deroghe speciali), in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado. Le domande (redatte sui modelli ad hoc) vanno presentate entro il 28 aprile 1994 presso la Questura della provincia in cui il candidato ha la residenza. Per informazioni rivolgersi agli uffici concorsi delle varie questure.

Maggio 1994. L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale n. 28 dell'8 aprile 1994.

Concorsi/5

76 borse di studio «scientifiche» del Cnr

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha pubblicato concorsi per 76 borse di studio nel campo delle scienze economiche, della tecnologia innovativa e dell'ambiente, e delle scienze biologiche e mediche, geologiche e minerarie. La scadenza per l'invio delle domande è il 24 Maggio 1994. L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale n. 28 dell'8 aprile 1994.

Concorsi/6

Corsi di formazione per ricercatori al Crc

Il Consorzio Ricerche Compositi C.R.C. ha indetto corsi di formazione per ricercatori e tecnici della ricerca nell'area dei materiali innovativi avanzati. I candidati non devono aver superato il 29° anno di età se laureati o il 25° anno di età se tecnici diplomati. È richiesta la conoscenza della lingua inglese. Per gli ammessi ai corsi è stabilita una borsa di studio di 30 milioni per i ricercatori e di 25 milioni per i tecnici. Le domande devono pervenire entro l'8 maggio 1994 a TEPCO srl via del Rione Sirignano, 5 - 0121 Napoli.

Informagiovani

Corsi, stages, premi dal mondo delle imprese

La FIDIS, Società di Formazione del Gruppo Fiat, offre a tre laureati di età inferiore ai 30 anni borse di studio annuali per la frequenza di un Master a Fontainebleau e due corsi manageriali in Usa. La scadenza per le iscrizioni è il 30 Aprile 1994. Per informazioni tel. 011/666.41.11.

La MOBILSISTEM, azienda di arredamento del pesarese, seleziona laureati e laureandi in economia indirizzo marketing per stage di 6 mesi all'interno dell'azienda. Per informazioni rivolgersi al Dott. Cesare Merli tel.0721/48.11.80.

La FAST, federazione Associazioni Scientifiche e Tecniche, mette in palio 15 premi di valore tra i 1 e 10 milioni per progetti ideati da ragazzi di 15-21 anni. La scadenza è il 14 Maggio prossimo. Per informazioni tel.02/76015672.

La PLAYTEX ITALIA offre a neo-laureati una quindicina di stage all'anno per introdurre i giovani nelle aree marketing, finanza e controllo di gestione previste borse di studio. Per informazioni rivolgersi a Fabio Ficca Resp. Sviluppo Risorse tel. 06/91.48.01.

DIDASCO, società di formazione, cerca 15 laureandi lombardi. Parteciperanno gratuitamente a uno stage di 60 ore sulle metodologie di apprendimento, le tecniche di comunicazione, Problem solving e Creatività, microinformatica di base. Per informazioni, Giovanni Anselmi, tel.02/581.03.977.

Tutte le informazioni su lavoro, borse di studio e corsi all'estero, sono tratte da IDEA, servizio telematico realizzato da IN&CO e AN-CITEL in collaborazione con gli informagiovani di Modena e Venezia disponibile in ogni momento alla

Concorsi/2

Ricercatore o tecnologo ad Architettura navale

L'Istituto Nazionale di architettura navale ha indetto un concorso pubblico per 3 posti di tecnologo e per 3 posti di ricercatore ed operatore tecnico. Le domande di ammissione, in carta semplice dovranno essere inoltrate tramite raccomandata all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale - via di Vallerano 139 - 00128 Roma. Scadenza: 22 maggio 1994. Gli avvisi sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale n. 28 dell'8 aprile 1994.

Concorsi/3

19 posti di ricercatore universitario

Ricercatore universitario: concorso a 5 posti presso la facoltà di Scienze economiche e sociali dell'università di Salerno, sede Gemmata di Benevento. Scadenza: 22 Maggio 1994. L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale n. 28 dell'8 aprile 1994.

Ricercatore universitario: concorso a 7 posti presso la facoltà di Giurisprudenza della facoltà di Milano. Scadenza 22 Maggio 1994. L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale n. 28 dell'8 aprile 1994.

Ricercatore universitario: concorso a 7 posti presso la facoltà di Giurisprudenza della facoltà di Como. Scadenza 22 Maggio 1994. L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale n. 28 dell'8 aprile 1994.

Concorsi/4

Pavia: 7 posti al San Matteo

Policlinico San Matteo di Pavia: concorsi a 7 posti di personale di varia qualifica presso USL - policlinico San Matteo. Scadenza: 22

Concorsi/4

Pavia: 7 posti al San Matteo

Policlinico San Matteo di Pavia: concorsi a 7 posti di personale di varia qualifica presso USL - policlinico San Matteo. Scadenza: 22

Questa pagina è realizzata in collaborazione con:

TEMPI MODERNI
Coordinamento nazionale e/o Cgil nazionale
Corso Italia, 25
00188 Roma
Telefono 06/476.399-533-518
fax 06/476.270

il Segnaposto

Concorsi, borse di studio, suggerimenti e idee per i giovani in cerca di lavoro o nuova occupazione



Banche dati. A Vicenza lo sportello «Eurocultura»

Eurocultura è un'associazione con sede a Vicenza che si muove nell'ambito del mercato del lavoro, dando informazioni sull'opportunità di studio, di formazione e di impiego. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione informazioni poco conosciute in Italia sulla mobilità internazionale. Il tentativo è quello di facilitare l'inserimento nel mercato internazionale. Per offrire informazioni sempre attuali ed aggiornate Eurocultura ha sviluppato solidi rapporti con l'estero, collaborando con associazioni, uffici statali e privati. In particolare Eurocultura fornisce indicazioni sui campi di lavoro, sui lavori per studenti e sulle condizioni necessarie per lavorare all'estero collaborando con associazioni, uffici statali e privati. Attenzione particolare è rivolta allo studio universitario e alle borse di studio offerte dai Paesi stranieri. Esiste infatti un

continuo rapporto con le istituzioni universitarie e le rappresentanze consolari del nostro paese all'estero. Lo sportello Eurocultura pubblica un notiziario quindicinale che offre uno spazio dedicato anche al turismo sociale e al volontariato. L'associazione Eurocultura è una delle prime esperienze di consulenza e guida sulle opportunità di lavoro e di studio all'estero. Le sue pubblicazioni sono particolarmente utili ed aggiornate, spaziando dal bollettino di aggiornamento alla guida specializzata, ai consigli ed indirizzi utili. Il servizio dello sportello Eurocultura è svolto in collaborazione con il Centro Informazioni Disoccupati della Cgil di Vicenza.

Per informazioni: Eurocultura - Via A. Rossi, 7 - 36100 Vicenza - Tel.: 0444/96.47.70 - Fax: 0444/56.76.82.

pagina 719194 del videotel. Per informazioni Ancitel 06/7140511.

Master/1

I corsi Cuoa a Vicenza per manager

Il Cuoa, la scuola di formazione manageriale di Altavilla Vicentina, bandisce un concorso per borse di studio da assegnare a partecipanti ai propri Corsi Master nell'anno accademico 1995/96. Il concorso è riservato alle tesi di laurea riguardanti temi di cultura manageriale propri dei piani didattici dei tre Master Cuoa (controllo di gestione, contabilità e bilancio, programmazione economico-finanza, gestione delle risorse umane, gestione dei processi, sistema azienda e mercato di riferimento, marketing mix e variabili di marketing, comunicazione integrata, gestione della tecnologia, gestione del rischio, ecc.). È aperto ai laureati italiani che abbiano discusso la tesi negli anni accademici 1992/93 e 1993/94 e prevede l'assegnazione di tre borse di studio: una per la quota totale di partecipazione al Master e due per una quota parte di 10 milioni di lire. Le domande di partecipazione al concorso devono pervenire entro il 31 dicembre 1994 alla Segreteria Master Cuoa, Villa Valmarana Morosini, 36077 Altavilla Vicentina (Vi). Intanto sono in fase di definizione le borse di studio messe a disposizione da aziende ed enti per i tre Master 1994/95 (in Organizzazione Aziendale, in Marketing e Comunicazione, in Gestione e Tecnologia dei Progetti di Ingegneria); verranno assegnate ai migliori fra quanti, avendo presentato domanda di iscrizione, saranno selezionati per la partecipazione ai corsi. Le iscrizioni ai tre Master, che inizieranno il 16 maggio prossimo e si concluderanno il 26 maggio 1995, sono aperte fino al 31 marzo. Per informazioni si può telefonare alla Segreteria Master: tel. 0444/574950.

Master/2

I nuovi corsi di Luiss e Bocconi

La scuola di management dell'Università Luiss ha programmato la IV edizione del Master in Business Administration. Il corso, della durata di 16 mesi, avrà inizio il 3 Novembre 1994. Il numero degli iscritti è programmato e l'ammissione è subordinata al possesso dei requisiti previsti ed ai risultati di un apposita selezione. Costituisce titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 Agosto 1994. Per informazioni sulle procedure di ammissione, sulla concessione di borse di studio ed agevolazioni finanziarie, rivolgersi alla Segreteria MBA, Luiss scuola di management - tel. 06/45.10.337-41.82.135-41.82.143 fax 06/45.12.863.

La SDA Bocconi ha indetto il Master CFGA: corso biennale serale in economia e gestione di azienda. È necessaria la disponibilità alla frequenza serale. Per informazioni: SDA Bocconi - Divisione Master-UCI via Balilla 16/18 - 20136 Milano - tel. 02/5836.6638-6639.

Per informazioni su offerte di impiego, concorsi e borse di studio potete rivolgervi al CID (Centro informazioni disoccupati) presso la sede CGIL della vostra città.

LA LEGGE

I nuovi contratti di formazione

ROMANO BENINI

Il decreto n. 178/94 alla terza reiterazione, ripresenta la discutibile norma sul contratto di inserimento professionale dei giovani. Si tratta di progetti per lavori socialmente utili, recupero dell'istruzione o per stages in azienda remunerati con una indennità oraria pari a lire 7500, per metà a carico dell'azienda, e per metà del Ministero del lavoro. L'attività non dura più di un anno, al termine del quale i più fortunati potranno essere assunti con contratto di formazione.

Trattandosi, nel caso del contratto di ingresso in azienda, di inserimento per figure professionalmente qualificate, questa disposizione ci propone in realtà un «falso» stage, peraltro provvisto di scarse garanzie.

Insomma, a ben guardare, un ammortizzatore di costi per le imprese. Nei fatti: un salario di ingresso per diplomati o laureati. Poco più di seicentomila lire al mese, sperando nella senectà e comprensione del datore di lavoro.

Abituamoci, comunque, nei prossimi mesi a vedere anche di peggio. Sarà nostro impegno segnalare in maniera critica ogni nuova legge. Più interessante la revisione dei contratti di formazione e lavoro, modificata in parte rispetto al precedente decreto n. 32/94.

I nuovi contratti di formazione vengono distinti in contratti per l'acquisizione di professionalità intermedie o medio-alte o per l'inserimento professionale. Quest'ultimo tipo è destinato a qualifiche di basso profilo e la sua durata non può superare i dodici mesi. Inoltre i benefici contributivi per questo contratto di inserimento sono concessi solo nel caso in cui il rapporto, terminato l'anno di formazione, sia trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Mentre il contratto di formazione e lavoro «tradizionale» prevede un adeguato percorso formativo ed un modello di verifica (art. 3, comma 9), nel caso dell'inserimento di base la formazione è di livello minimo ed il suo effettivo svolgimento è poco controllato.

Si tratta quindi di un livello base di formazione piuttosto disutile, forse spiegato dalla mancata riforma del contratto di apprendistato, attesa da anni.

L'assenza di un sistema formativo all'altezza pesa molto sulla nostra economia. Eppure le stesse imprese ancor oggi pare chiedono più agevolazioni fiscali che sostegno alla formazione. Non solo, ma l'utilizzo del contratto di formazione e lavoro è richiesto persino per confezionare hamburger come un qualsiasi ammortizzatore sociale.

Infine: con il nuovo decreto anche i consorzi di imprese, le associazioni professionali e socio-culturali e le fondazioni, nonché gli studi professionali, possono stipulare contratti di formazione e lavoro.